



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 120

del 19/12/2017

O G G E T T O: Disciplina transitoria dei criteri e modalità di nomina delle commissioni di gara ex art. 77 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 73 del 9/11/2016. Modifica e integrazione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	ASSENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
GERMANO Carmela	ASSESSORE	PRESENTE
MANCINI Pasquale Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto. Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura del Dirigente del Settore AA.GG., sulla scorta dell'istruttoria espletata, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
avente ad oggetto:

Disciplina transitoria dei criteri e modalità di nomina delle commissioni di gara ex art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 73 del 9/11/2016 – Modifica e integrazione

che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50 del 19/04/2016 sono state introdotte nuove disposizioni per la nomina delle commissioni di aggiudicazione in caso di procedure di affidamento di appalti o di concessioni con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e più precisamente è prevista l'istituzione presso l'ANAC dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni di aggiudicazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di cui all'art. 78 del citato D.Lgs. 50/2016;
- nelle more dell'istituzione dell'Albo di cui innanzi, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e di trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante" come stabilito sia all'art. 77, co.12, sia all'art. 216, co.12;

Considerato che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 73 del 09.11.2016 è stata adottata la disciplina transitoria dei criteri e modalità di nomina della commissioni giudicatrici di gara ex art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- riguardo alla modalità per la selezione dei commissari, la disciplina transitoria di cui alla sopra richiamata deliberazione commissariale l'art. 4 rubricato "Criteri e modalità di selezione dei componenti delle Commissioni giudicatrici per le procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria con l'offerta economicamente più vantaggiosa" prevede che "I commissari sono individuati tra i Dirigenti ed il personale di categoria D di ruolo del Comune (...)" e che "Il Presidente della commissione giudicatrice è un dirigente";
- lo stesso art. 4 prevede che "(...) il dirigente/il personale con la qualifica di categoria D non potrà ricoprire più di tre incarichi di commissari in un anno.";

Rilevato che:

- sono numerosissimi i procedimenti di gare pubbliche *medio tempore* poste in essere dal Comune di Molfetta in pendenza del periodo transitorio che – all'attualità – deve considerarsi ancora perdurante attesa la mancata attuazione dell'Albo unico dei Commissari da istituirsi presso l'ANAC;
- la circostanza concomitante dell'esecuzione di numerose procedure di evidenza pubblica con *criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa* (che prevede obbligatoriamente la nomina di una commissione giudicatrice) e della mancata attuazione dell'Albo dei commissari presso l'ANAC sta, di fatto, creando notevoli disagi alla organizzazione dell'attività amministrativa causata principalmente dalla scarsità di figure apicali (dirigenziali e/o cat. D) presenti nell'organico dell'Ente;

Ritenuto necessario, per la nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di affidamento mediante offerta economicamente più vantaggiosa per gli appalti di valore inferiore alle soglie comunitarie i commissari possano anche essere individuati tra personale di cat. D e C dotato di adeguate e comprovate qualificazioni e competenze professionali e sia per quelli di valore superiore nelle more della istituzione dell'Albo Unico dei Commissari, prevedere che i presidenti di commissione – di norma individuati tra i dirigenti dell'Ente - possono anche essere individuati tra il personale di cat. D, nel rispetto del principio di rotazione;

Ritenuto, altresì, che le funzioni di segretario verbalizzante possano essere svolte dal Responsabile dell'ufficio Appalti o da altro dipendente comunale di categoria D e C;

Ritenuto, quindi, modificare e integrare la disciplina transitoria approvata con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 73 del 09.1.2016 nelle parti relative ai punti precedenti, nel testo allegato al presente atto;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013n. 62 recante “ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

Visti:

- il D.Lgs.50/2016 e ssmmii c.d. nuovo Codice degli Appalti;
- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.L.gs. 267/2000 e smi);

Visto il parere di regolarità tecnica espresso su tale proposta dal Dirigente Responsabile interessato, reso ai sensi art. 49, comma 1- del D.Lgs. n. 267/2000 e smi);

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della G.C. ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

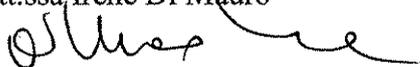
1. **Le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui richiamate ed approvate;
2. **Di modificare e integrare** la disciplina dei criteri e modalità di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, a valenza transitoria, fino all'istituzione dell' Albo Nazionale, ex art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016 e ssmmii, nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa, approvata con deliberazione C.S. n. 73 del 9/11/2016 in relazione ai punti in premessa riportati;
3. **Di approvare**, pertanto, la disciplina dei criteri e modalità di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara ex art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ssmmii, nel testo allegato che sostituisce a tutti gli effetti la precedente;
4. **Di stabilire** che la stazione appaltante può anche applicare la disciplina sulla nomina delle commissioni di aggiudicazione anche alle procedure di affidamento con il criterio del prezzo più basso a propria discrezione.

Si propone, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n.267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottoscrive quale parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art.49 e dell'art. dell'art.147 del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 19 dicembre 2017

Il Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione
dott.ssa Irene Di Mauro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Irene Di Mauro', written in a cursive style.



CITTA' DI MOLFETTA

Città Metropolitana di Bari

Disciplina transitoria dei criteri e modalità di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara ex art. 77 del D.lgs. 50 del 18/04/2016.

Art. 1

Composizione e nomina delle Commissioni giudicatrici

- 1) La commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice, è nominata dal Dirigente del settore competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto. Il provvedimento di nomina individua anche il segretario verbalizzante tra i dipendenti che rivestono la categoria D o C, che non assume il ruolo di componente della commissione giudicatrice.
- 2) La nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 3) La commissione giudicatrice è composta da un numero di componenti pari a TRE, o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a CINQUE.
- 4) Ai componenti interni alla Stazione Appaltante non spetta alcun compenso.
- 5) L'atto di nomina dei componenti esterni della commissione giudicatrice ne determina l'eventuale compenso sulla base delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materie analoghe e fissa il termine per l'espletamento dell'incarico. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione.
- 6) La commissione giudicatrice opera secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e della lex specialis di gara.
- 7) Alla commissione giudicatrice è demandato l'intero procedimento di valutazione delle offerte, compresa la loro congruità.

Art. 2

Cause di incompatibilità e di astensione dei componenti della Commissione giudicatrice

- 1) Nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 62 /2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", non possono far parte delle commissioni giudicatrici:
 - a) Coloro per i quali sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse, rapporto di coniugio, di parentela, di affinità entro il quarto grado con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle imprese partecipanti alla procedura;
 - b) Coloro i quali sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
 - c) Coloro i quali nel biennio precedente rispetto alla data della determinazione a contrarre relativa alla gara, hanno rivestito cariche pubbliche nell'Amministrazione comunale;

- d) Coloro i quali si trovano nelle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile;
 - e) Coloro che hanno direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione;
 - f) Coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
 - g) Coloro che si trovano in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti del Comune per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;
 - h) Coloro che hanno svolto o che devono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
- 2) Al momento dell'accettazione dell'incarico i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm.e ii, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui sopra.

Art. 3

Cause di incompatibilità e di astensione del segretario

- 1) Ai segretari delle commissioni giudicatrici si applicano l'art. 35/bis D.Lgs. n. 165/2001, l'art. 51 del Codice di procedura civile, l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, l'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

Art. 4

Criteri e modalità di selezione dei componenti delle Commissioni giudicatrici per le procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria con l'offerta economicamente più vantaggiosa.

- 1) I commissari sono nominati, con atto del Dirigente del settore competente e individuati, con criterio di rotazione, tra i Dirigenti ed il personale del Comune di ruolo di categoria D e C che:
 - in quanto in possesso di diploma di laurea e/o iscritti ad un ordine e/o abilitati a svolgere una determinata professione abbiano comprovate competenze e professionalità adeguate al settore cui si riferisce il contratto da affidare;
 - abbiano adeguate competenze e professionalità per le specifiche mansioni svolte nel settore cui si riferisce il contratto da affidare.
- 2) Il Presidente della commissione giudicatrice è un dirigente oppure, per motivati casi di impossibilità da parte del dirigente, un dipendente di cat. D in possesso di adeguate qualificazioni e competenze professionali.
- 3) Il personale con la qualifica di categoria D e C è tenuto a presentare i propri curricula, qualora non siano già in possesso dell'Amministrazione comunale.
- 4) I componenti delle commissioni giudicatrici sono selezionati, per singola procedura di gara, secondo un criterio di rotazione. Ai componenti, ai presidenti ed ai segretari interni non spetta alcun compenso.
- 5) In caso di indisponibilità in organico di adeguate professionalità o qualora lo richiedano esigenze oggettive, si procederà alla selezione dei componenti esterni secondo i criteri fissati per gli appalti di importo pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui al successivo art. 5.

- 6) I commissari dovranno produrre apposita dichiarazione attestando le cause di incompatibilità, di cui all'art. 2.

Art. 5

Per le procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria con l'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more dell'istituzione dell'Albo Unico presso l'ANAC.

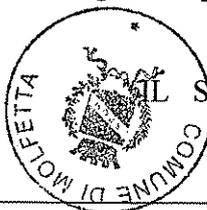
- 1) I Commissari sono nominati con atto del dirigente del settore competente ed individuati tra:
 - pubblici dipendenti di ruolo, con la qualifica di dirigente e/o categoria D o dirigenti, in possesso di diploma di laurea, iscritti ad un ordine o abilitati a svolgere una determinata professione attinente al settore cui si riferisce il contratto da affidare, o, in assenza dell'iscrizione o abilitazione, che abbiano svolto mansioni specifiche per almeno 5 anni nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare;
 - professionisti, con almeno cinque anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali nell'ambito del settore cui si riferisce il contratto da affidare;
 - docenti universitari di ruolo, con almeno cinque anni di esperienza specifica nel settore cui si riferisce il contratto da affidare.
- 2) A tal fine l'Ente emana apposito avviso pubblico, per la durata di giorni 10 (dieci) tra i candidati in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare nonché di altri eventuali requisiti in considerazione della natura/tipologia di gara. Tra i candidati ammessi viene effettuato apposito sorteggio.
- 3) In caso di procedure urgenti che non consentono l'esperimento della procedura di cui sopra, l'ufficio competente individuerà, per il tramite di ordini professionali ovvero sulla base di indagine informale, una rosa di candidati in possesso dei requisiti richiesti, tra i quali verrà effettuato il sorteggio.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 19/12/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 21 DIC, 2017 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità